



“MAGAZINE”

(EMILIA ROMAGNA – VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTINO ALTO ADIGE)

C
O
I
R



VITTORIO
VENETO

"E' ARRIVATO NATALE CON LA CODA CONTRATTUALE"

Nella tarda serata del 18 dicembre 2008, si è conclusa la trattativa presso la Funzione Pubblica tra i rappresentanti del Governo e le parti sociali del Comparto Difesa e Sicurezza, che hanno raggiunto un accordo (preintesa) che stabilisce come impiegare le risorse per la coda contrattuale relativa al biennio economico 2006/2007.

Le novità di rilievo sono:

- l'aumento medio di 1,5 €. dell'ora di lavoro straordinario;

- l'incremento del valore del Buono Pasto da 4,65 a 7 €. (dal 1/1/2009);
- la “Retrodatazione” da ottobre 2007 a febbraio 2007 degli arretrati dell'aumento dell'Indennità Pensionabile, già prevista dal D.P.R. 170/2007;
- l'incremento del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (62,314 M solo per il 2008 e 17,535 M a decorrere dal 2009);
- la copertura degli oneri (circa 4 M) derivanti dall'esclusione del com-

parto dalla decurtazione dovuta per assenze per malattie da agosto a dicembre 2008 (l'esclusione effettiva sarà operativa dal 1 gennaio 2009, ai sensi del D.D.L. collegato alla Finanziaria 2009).

A DECORRERE DAL 1° DICEMBRE 2008

- l'anticipazione dell'attribuzione dell'Assegno Funzionale da 29 a 27 anni di servizio;
- l'attribuzione dell'assegno funzionale, maggiorato del 15%, al personale con 32 anni di servizio;

- l'aumento dell'assegno funzionale percepito a 27 anni dagli appartenenti al ruolo APP/CRI, pari ad un beneficio annuo di 781 €. Lordo.

I relativi emolumenti saranno percepiti alla definizione della parte normativa, che presumibilmente inizierà nel mese di gennaio P.V.

Dal 2008 l'incremento medio mensile sarà di 35,00 €. per un complessivo incremento medio mensile nel biennio economico 2006/07 di circa 159,00 €.

Una preintesa questa che comunque, visto il difficile momento economico, va valutata con attenzione. Passate queste giornate di festa, si inizierà a lavorare sul nuovo contratto e sul Riordino delle Carriere.

CO.I.R.: incontro con il personale per le festività

3 dicembre 2008 - Stazione Carabinieri Predoi (BZ)



Nella foto: i delegati del Co.I.R. "Vittorio Veneto", Col. Ottavio Serena, Lgt. Antonino Massimino, App. Sc. Giuseppe Ricarboni, App. Sc. Giuseppe Pagano e App. Sc. Francesco De Palma, con al centro il Comandante della Stazione Carabinieri di Predoi (BZ), Mar. Ord. Giuseppe Lombardi, e, secondo da destra, il Car. Luca Caleca.

Il Consiglio Intermedio di Rappresentanza ha portato i saluti del Signor Gen. C.A. Libero Lo Sardo ai carabinieri della Stazione di Predoi (BZ), unica sede

“disagiata” del nord-est riconosciuta dal Comando Generale dell’Arma. Si è vicini ai colleghi che sono al confine con l’Austria, distanti dai grossi centri urbani, dai propri affetti e “vivono con tre metri di neve”. Una visita piacevole è stata servita alla rappresentanza, che ha avuto anche modo di calarsi nella realtà in cui prestano servizio i colleghi, originari di Vasto (CH), di Calmiera (LE) e di Monreale (PA), e scambiare per l’occasione gli auguri di Buone Feste, con la partecipazione dei delegati del Co.Ba.R. Trentino Alto Adige.

Predoi è il centro abitato più a nord d’Italia, a più di millequattrocento metri d’altitudine e con circa seicento abitanti. Nella giurisdizione dei colleghi di Predoi, troviamo il monte più conosciuto della regione Trentino-Alto Adige e in tutta Italia, il Klockerkarkopf, la **Vetta d’Italia**.

Si trova nelle Alpi della Valle Aurina, vicino al passo Forcello del Picco. La prima salita nell'anno 1895 da parte di Franz Hofer e Fritz Kögel non dava tanta attenzione nel circolo degli alpinisti. Una più grande importanza turistica e politica per la Vetta fu la salita di Ettore Tolomei nell'anno 1904. Il 16 luglio 1904 Tolomei salì con suo fratello Ferruccio, un signore di Roma, due donne del Trentino, di nome Elvira e Ilda Tomasi e un alpinista di Predoi su questa montagna e diede al monte il nome "Vetta d'Italia", segnalando il punto più settentrionale dell'Italia. Scolpì come nazionalista di quest'epoca una grande "I" nella roccia per testimoniare che, negli anni successivi, il confine tra l'Italia e l'Austria si dovesse realizzare

in questo punto. Dopo la prima Guerra Mondiale, quando l'Alto Adige divenne Territorio italiano, la Vetta diventò un simbolo dell'italianità. Nell'ottobre del 1921 il re Vittorio Emanuele III venne nella Valle Aurina con l'intenzione di vedere la Vetta, ma raggiunse solo il paese di San Pietro. Il principe ereditario Umberto salì poi nel 1936 sul monte. Oggi la Vetta è una meta per tanti, proprio per il suo fantastico panorama.

(contenuti tratti da: cfr. Der Schlern, 1960, p.168-172)

PREDOI IL COMUNE PIÙ ARTICO D'ITALIA, MENTRE IL PIÙ ANTARTICO È LAMPEDUSA E LINOSA.

Appartenenza linguistica (censimento 2001): 98,70% madrelingua tedesca; 1,30% madrelingua italiana; 0,00% madrelingua ladina.

4 dicembre 2008 - Stazione Carabinieri Taipana (UD)



Nella foto: i delegati del Co.I.R. "Vittorio Veneto", Col. Ottavio Serena, Lgt. Antonino Massimino, App. Sc. Giuseppe Ricarboni, App. Sc. Giuseppe Pagano e App. Sc. Francesco De Palma, con il Comandante della Stazione Carabinieri di Taipana (UD), Mar. Ca. Manfredo De Prato, e l'Appuntato Sc. Maurizio Licita e il Car. Sc. Cipriano Potenza.

Taipana (*Taipàne* o *Tipàne* in friulano, *Tipána* in sloveno) è un comune di circa settecento abitanti. Fino al 1935 il comune prendeva il nome della odierna frazione di Platischis e secondo il censimento del 1971, il 74,4% della popolazione del comune appartiene alla minoranza linguistica slovena. Il COIR è andato a far visita ai colleghi della locale MAGAZINE - COIR VITTORIO VENETO

Stazione Carabinieri. Una accoglienza che vera, al limite del confine. Sì, al confine del valico di "Ponte Vittorio Emanuele II". Un valico di seconda categoria che mette in comunicazione il comune di Taipana con la vicina Slovenia. Tramite questo si raggiungere la vicina Caporetto in mezz'ora. Un anno fa, il confine è caduto mettendo fine a quella divisione tra due popoli iniziata nel 1947.

(nella foto, la rappresentazione della linea di confine posta sul Ponte)



Ma a caratterizzare la piccola comunità, dove prestano servizio i nostri tre colleghi, c'è anche la "galaverna" (uno strato di ghiaccio spesso che copre ogni cosa e impedisce ogni movimento). A causa di questo "fenomeno", che provoca la rottura di cavi elettrici, spesso le abitazioni, Comando Carabinieri compreso, restano senza l'energia

elettrica. Infatti, nell'occasione della visita, la Comunità di Taipana è stata isolata per ore. Nell'occasione, si potrebbe dire ai buoi, ma era mattina, ai colleghi sono stati formulati i migliori auguri di serene festività, anche a nome del Comandante Interregionale, Gen. C.A. Libero Lo Sardo.

10 dicembre 2008 - Stazione Carabinieri Santa Maria del Taro (PR)



Una visita ai colleghi di Santa Maria del Taro, che ha ricevuto la massima accoglienza e ripresa dalla stampa locale, dalla "Gazzetta di Parma", che racconta la giornata dell'incontro. Un comando posto a circa 700 metri d'altezza e confine con la Liguria - passo del bocco.

GAZZETTA DI PARMA

SANTA MARIA DEL TARO UNA DELEGAZIONE DEL COIR IN VISITA

Arma, è tempo di auguri

SANTA MARIA DEL TARO

Cinque delegati del Coir (Consiglio intermedio di rappresentanza) del Comando interregionale carabinieri Vittorio Veneto di Padova hanno visitato la stazione di Santa Maria del Taro.

La delegazione, composta dal colonnello Ottavio Serena, dal luogotenente Antonino Massimino e dagli appuntati Giuseppe Ricarboni, Francesco De Palma e Giuseppe Pagano, è giunta in Alta Val Taro nell'ambito di una



Arma Un momento della visita della delegazione del Coir.

serie di visite predisposte in occasione delle imminenti festività natalizie. La delegazione è stata accolta dai comandanti della Compagnia di Borgo Val di Taro e della stazione locale, il capitano Giuseppe Marletta, e il maresciallo Attilio Brunetti, che hanno illustrato le problematiche operative e di chi opera in queste montagne. Il Comandante interregionale, generale Libero Lo Sardo, ha dimostrato tutta la sua solidarietà per il disagio derivante dall'operare in un ambito territoriale difficile, formulando poi i suoi auguri di buone feste, indirizzati anche ai familiari dei carabinieri, «che sono coloro che maggiormente subiscono le conseguenze dei sacrifici imposti dalla professione». ♦

11 dicembre 2008 - Stazione Carabinieri Occhiobello (RO)



Nella foto: i delegati del Co.I.R. "Vittorio Veneto", il Comandante della Compagnia di Castelmassa (RO), il Comandante della Stazione di Occhiobello e il personale di quel Comando.

Nell'occasione della visita al Comando Stazione Carabinieri di Occhiobello (RO), il Consiglio Intermedio di Rappresentanza oltre ad incontrare il personale della stazione e il Comandante Mar. A. s. UPS Luigi Mura, ha incontrato anche il Comandante della Compagnia di Castelmassa, Cap. Simone Toni. È stata una occasione per portare gli auguri di Buone Feste, del Comando Interregionale "Vittorio Veneto".

NOTIZIE IN BREVE

IL GENERALE E L'UOMO DELLA VIGNETTA

Una foto che immortalava, in occasione degli scambi d'auguri, il Generale C.A. Libero Lo Sardo e il collega in congedo Brigadiere Angelo Bissoli, vignettista ufficiale del MAGAZINE - autore delle vignette che nell'anno 2008 hanno riscosso gran successo.



DIFESA SERVIZI S.P.A.

Il 18 dicembre '08, il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al disegno di legge, che istituisce la nuova società "Difesa - Servizi s.p.a.". Ad annunciare il provvedimento, è stato il Ministro La Russa. Il provvedimento, due articoli in tutto, prevede la "necessaria tutela sanzionatorie per l'uso illecito dei distintivi delle Forze Armate". Il Ministro - spiega - che fino ad oggi chiunque poteva farsi una maglietta con su scritto "FOLGORE" senza sanzione. Ora, si prevede la cessione ma a titolo oneroso a terzi e non si potranno usare i marchi senza il permesso. Poi è prevista la costituzione della società che sarà a totale partecipazione pubblica, con azioni interamente sottoscritte dalla Difesa in accordo con il ministero del Tesoro. Alla società sarà affidata anche la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa, i contratti di sponsorizzazione e la ricerca delle

migliori condizioni di mercato per l'approvvigionamento, sul modello della Consip.

VITTIME DELL'URANIO - RISARCIMENTO

Il Ministro della Difesa, recentemente ha affermato, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi, che il Consiglio dei Ministri, ha modificato un provvedimento (che apparteneva al precedente Governo), trasformandolo in un regolamento che prevede tempi e modi per le cause del personale in servizio impiegato in missione all'estero. In pratica, si tratta delle vittime dell'uranio impoverito e delle nano-particelle, che con uno stanziamento di 30 milioni d'euro in tre anni, avranno finalmente il giusto risarcimento.

POSTO DI LAVORO - SORVEGLIANZA SANITARIA PER I VIDEOTERMALISTI

Con propria delibera, n. 232, approvata il 16 dicembre '08, il Consiglio di Base della Regione Veneto ha ripreso la questione riguardante i posti di lavoro in cui operano i videoterminalisti e la sorveglianza sanitaria da garantire.

LA RAPPRESENTANZA AL SEMINARIO PER I COMANDANTI DI STAZIONE

IL 5 dicembre '08, nella Villa Contarini dei Leoni nel Comune di Mira (VE), il Comandante della Regione Veneto ha tenuto il 13° seminario di aggiornamento dei Comandanti di Stazione. Invitato alla partecipazione anche l'Organismo di Base che è intervenuto leggendo un proprio documento, approvato con delibera n. 231. Un'iniziativa alla partecipazione, sicuramente positiva per il ruolo della rappresentanza.

Natale 2008 - Capodanno 2009. Auguri del Generale Comandante

Nella mattinata del 19 dicembre '08, il Comandante Interregionale "Vittorio Veneto", Gen. C.A. Libero Lo Sardo, nella "Sala del Podestà" del Comando, ha formulato a TUTTI, gli auguri per le prossime festività natalizie e di fine anno.

Per chi c'era, ha vissuto assieme al proprio Comandante un momento di forti emozioni. Emozioni che non tutti sono in grado di trasmettere, di far vivere, ma Libero Lo Sardo ne è stato capace.

Capace anche per i risultati raggiunti a favore del personale e dell'Istituzione. Nell'occasione, il Generale C.A. Libero Lo Sardo, ha reso noto, con molta emotività, la sofferta scelta di anticipare il congedo. Nella serata del 18 u.s., ha trasmesso al Comando Generale un messaggio con il quale chiede di essere messo in congedo a partire dal 19 dicembre '08. Una scelta travagliata dopo più di quarantenni da carabiniere attivo.

Al nostro Comandante diciamo:

"GRAZIE LIBERO"

L'ANGOLO DELLA SATIRA



LA FOTO DEL MESE...CHE NON VORREMMO

...STRADA GHIACCIATA

PRIMA DEL RECUPERO






DOPO IL RECUPERO



...NON ESITARE... A CONTATTARCI. IL TUO CONTRIBUTO È IMPORTANTE!

Il Consiglio Intermedio di Rappresentanza ha sede presso il Comando Interregionale CC "Vittorio Veneto" a Padova in Prato della Valle n. 88.

 049.8525058  049.8525069  intvcoir@carabinieri.it

I componenti:

Gen. B. Luigi Finelli – Comandante della Regione CC Trentino Alto Adige

Col. Ottavio Serena – Capo Ufficio O.A.I.O. Comando Interregionale "Vittorio Veneto"

Lgt. Antonino Massimino – Capo Centrale Operativa Comando Provinciale CC. Parma

Brig. Giuseppe De Peppe – Servizio Amministrativo della Regione CC Veneto

App. Sc. Giuseppe Ricarboni – Stazione CC Bovolone (VR)

App. Sc. Giuseppe Pagano – Ufficio Personale del Regione CC Emilia Romagna

App. Sc. Francesco De Palma – NOR Compagnia CC Sacile (PN)
